



# **LE TRE SCELTE DELLA VITA**

**di Angelo Bottirolì**

BdS – Biblioteca delle Soluzioni  
è il marchio di Edizioni Leucotea di Sanremo  
che si occupa di manualistica, conoscenza e sociologia

ISBN: 978-88-940409-8-2  
240 pagine, 63 capitoli  
Prezzo: 16,50€

Quanto è fragile la nostra vita e cosa possiamo fare per viverla meglio possibile?

Sono le domande che sorgono spontanee quando un improvviso incidente stradale obbliga il giornalista a fermare tutto ciò che sta facendo per dedicarsi anima e corpo all'articolo da pubblicare.

Inizia così una presa di coscienza sulla società di oggi ma anche di come siamo fatti, ciò che siamo e che vorremmo essere, le nostre aspirazioni, i mezzi che abbiamo, gli imprevisti, le indecisioni, le realtà ineludibili che non possiamo evitare e con le quali dobbiamo fare i conti.

Poi c'è la solitudine, quella interiore, ma non solo; l'amore, il sesso, la ricerca dell'anima gemella, l'insoddisfazione, l'orgoglio, la fine di un rapporto e la depressione, fino alla voglia di suicidio che aleggia in alcune persone.

Infine si cerca un motivo per andare avanti con gli "strumenti" che abbiamo e formano l'ossatura del nostro vivere: la famiglia, il lavoro, la comunità, l'identità, i figli, le vacanze, l'amicizia, il senso della vita, i ricordi, Dio, la morte e molti altri.

Due storie parallele che seguono un loro preciso percorso e si incrociano solo sporadicamente: l'analisi della società con i problemi che dobbiamo affrontare e il giornalista che vive questi problemi in prima persona e cerca una risposta.

## Estratti del libro

«Tutti, chi più chi meno, vogliono essere conosciuti e famosi perché il successo, spesso, porta alla ricchezza, è sinonimo di potere, soddisfa il nostro ego e ci fa sentire importanti, amati ed appagati.

Il successo inebria e ci mette al centro delle attenzioni come nessun'altro potrebbe fare.

Siamo quasi tutti convinti che soldi, potere e successo, siano gli ingredienti più importanti per vivere senza problemi, ma quanti di noi possono dire di essere ricchi, avere potere o essere famosi?

La maggior parte delle persone non possiede nessuna di queste tre cose e pochissimi possono vantarsi di averle tutte e tre. Alcuni sono ricchi, altri hanno potere, altri ancora sono personaggi famosi. Si tratta, in ogni caso, della minoranza della società.

È la minoranza di cui quasi tutti vorrebbero far parte, perché pensano che soldi, potere e successo equivalgano ad una vita felice, ma sappiamo anche, che essendo una minoranza, sarà difficile entrarci. Cosa fare allora?» [pag. 17]

«Tra i tanti casi di suicidio di cui ho scritto nella mia carriera di giornalista, quello di Chiara è stato sicuramente il più strano. Chiara aveva 43 anni quando si è tolta la vita. Spesso le persone che si uccidono soffrono di malattie depressive o turbe psichiche; in molti casi, inoltre, il suicidio avviene in maniera violenta: c'è chi si impicca, si spara o addirittura si soffoca con una borsa di plastica.

Qualcuno utilizza la "morte dolce" quella causata dal monossido di carbonio con una gomma attaccata al tubo di scappamento all'interno dell'auto, ma negli ultimi anni, questa pratica è caduta un po' in disuso perché bisogna essere lucidi e determinati, mentre i depressi vogliono "farla finita" subito, quindi scelgono un metodo più rapido, spesso violento, ma efficace. Chiara no.» [pag. 74]

« Il sogno di tutti i giornalisti è quello di realizzare una grande inchiesta che faccia scalpore.

Per questo motivo uno dei film-cult più apprezzati da chi fa questo mestiere da parecchi anni, è sicuramente "Tutti gli uomini del presidente" dove Dustin Hoffman e Robert Redford interpretano i due giornalisti americani del "Washington post" che, grazie alle informazioni di cui vengono in possesso, riescono a far emergere lo scandalo Watergate che porta alle dimissioni del presidente americano Richard Nixon.

Tanti cronisti sognano di essere come loro, ma la realtà, specie quella italiana, è ben diversa perché al giorno d'oggi, non solo gli scandali sono all'ordine del giorno (quindi non potrebbero avere la risonanza dell'epoca) ma, soprattutto, è impensabile che due giornalisti, da soli, riescano a realizzare una simile indagine senza che altri colleghi se ne accorgano e facciano altrettanto.

Contrariamente al passato, inoltre, le notizie hanno più rilevanza se vengono divulgate da tanti organi d'informazione, piuttosto che da uno soltanto, che verrebbe inevitabilmente emarginato. » [pag. 122]

« Uno dei tanti modi per godersi la vita è quello di fermarsi, guardare e riflettere.

È possibile farlo perché ognuno è padrone di quella che ha, può farne ciò che vuole e scegliere come viverla.

È la grande libertà che ci è concessa ma che spesso dimentichiamo di avere.

Chiunque viva in Italia o in qualcuno dei Paesi occidentalmente evoluti, ha la possibilità di scegliere come crearsi la propria esistenza coi mezzi di cui dispone e quelli che potrà acquisire nel corso del tempo.

È un'opportunità straordinaria della quale però ci scordiamo spesso, presi come siamo dallo stress della vita quotidiana e dal dover correre per fare questo e quello, con lo scopo di raggiungere obiettivi quasi sempre legati al benessere materiale.

La vita può essere un'avventura meravigliosa, ma se non ci rendiamo conto di viverla, che avventura è?» [pag. 145]

## Biografia dell'autore



Angelo Bottiroli nasce nel febbraio '59 a Tortona.

Giornalista, ha collaborato col Gruppo Espresso per oltre 20 anni ed è stato conduttore radiofonico.

Dal 2010 è direttore del quotidiano [oggicronaca.it](http://oggicronaca.it)

### Recapiti:

[angelobottiroli@virgilio.it](mailto:angelobottiroli@virgilio.it)

Tel. 3394501161

Tante sono le sfaccettature della vita quanti i colori della cronaca. Lo sa bene il giornalista, che quotidianamente si interfaccia (rarietà tra i mestieri che si possono esercitare) con tutti gli strati della società, ne analizza gli intrecci e ne avverte le pulsioni. In 'Le tre scelte della vita' è la costante e continua immersione nella cronaca a permettere all'autore di dipanare un'attenta analisi sulla società odierna, passando per il singolo essere umano, fino a formulare anche delle proposte per vivere meglio. Questo libro nasce dal confronto parallelo tra la realtà e il come la realtà cambi la vita al giornalista. Un' analisi della società di oggi coi problemi che si è costretti ad affrontare nella quotidianità."

**Matteo Moraglia- Edizioni Leucotea**

Il libro riporta l'analisi, le riflessioni e le risposte dell'autore ad alcune importanti domande sulla vita, stimulate dalla storia personale e da quella professionale di cronista, che lo conduce ad entrare in contatto con una varietà di situazioni di vita e di morte. L'analisi e le risposte riportano al centro l'individuo che rischia di lasciarsi travolgere dal mondo sprecando una delle facoltà più importanti dell'essere umano: quella di scegliere. Un libro che, con uno stile semplice, concreto e diretto ci accompagna ad entrare in contatto con noi stessi e con la nostra vita, stimolando soprattutto le *nostre* risposte interiori. "Le tre scelte della vita" è espressione della "madre" della psicologia, quella dell'uomo comune: la cosiddetta psicologia della strada, così preziosa che nemmeno la psicologia eletta può permettersi di dimenticare. Da leggere.

**Maria Grazia Sordi – Psicologa**

"Le tre scelte della vita" è una sorta di bussola ideale con cui orientarsi nella società di oggi e cercare di vivere meglio possibile tra i tanti problemi da affrontare ogni giorno. A rendere le cose buone o cattive è l'approccio che ognuno ha a ciò che accade, come reagisce agli avvenimenti che lo coinvolgono, qualche volta suo malgrado. Il libro fornisce un sostegno utile ad affrontare piccole e grandi difficoltà quotidiane, per mantenere la rotta anche durante la burrasca.

**Maria Teresa Marchese – Giornalista de "La Stampa"**

Il libro è un'esplosione di sentimenti, di pulsioni e di emozioni che ha al centro una sola cosa: l'uomo. L'uomo inteso come persona, con i suoi infiniti limiti e con i suoi obiettivi, a volte discutibili, a volte meno. Non soltanto l'autore ha qualcosa da dire, ma credo che questo libro abbia qualcosa da dare, che è molto più importante. Credo che a tutti noi dia qualcosa di diverso che varia in funzione della nostra sensibilità, della nostra esperienza, del nostro vissuto. Sicuramente questo libro, alla fine della lettura, ci dà un messaggio e per quanto mi riguarda è un messaggio positivo: l'amore per la vita.

**Enrica Pavione – Docente università "Insubria" di Varese**

Il testo é incentrato sull'esistenza dell'essere umano, sul perché vive, sui meccanismi in grado di spronare e migliorare la sua qualità con l'obiettivo di vivere meglio possibile, adeguando il proprio stile, dapprima alle potenzialità immateriali, poi quelle fisiche di ciascuno. Il testo, scritto in modo schietto, si legge in un baleno, adatto a lettori adulti per alcuni passaggi piuttosto impegnativi, in quanto meritevoli di attente considerazioni, nel contesto del nostro ruolo di esseri umani.

**Franco Montaldo – Esperto di arte e letteratura**

Ognuno di noi puo' trovare nella lettura del libro "Le tre scelte della vita" lo spunto per rivedere se stessi lungo la strada della vita; ognuno con la sua storia. Leggerlo spinge a "riappropriarsi del proprio tempo", concedere quindi a se stessi lo spazio ed il tempo per una rivisitazione del proprio essere con la consapevolezza che il passato non lo possiamo modificare ma possiamo modificare noi stessi per migliorarci ed affrontare con una consapevolezza diversa il futuro.

**Giacomini Dessimoni – Pensionato**

Nel libro "Le tre scelte della vita" di Angelo Bottiroli ci sono pillole di saggezza e filosofia quotidiana e se ne sapessimo cogliere il senso ci aiuterebbero a vivere con meno ansia e rabbia, consapevoli delle nostre debolezze e anche della scoperta continua che è la vita. Mi ha colpito quello che è accaduto al giornalista e ho apprezzato molto il capitolo sulla sua onorabilità.

**Cristina Bargerò - Onorevole alla Camera dei Deputati**

Il lavoro di Angelo Bottiroli prende in esame gli aspetti fondamentali della nostra esistenza e cerca di dare delle risposte pratiche. Le librerie sono piene di libri che ci danno indicazioni o istruzioni per viver meglio, redatte per lo più da psicologi, psicoanalisti e terapeuti di vario orientamento filosofico o scientifico, ma il testo di Angelo Bottiroli si distingue per un aspetto molto peculiare che ne fa uno dei maggiori motivi di interesse: la prospettiva in cui ci pone per affrontare i temi esistenziali che dibatte è quella di un osservatore particolare, il giornalista di cronaca locale. Si tratta di una posizione privilegiata di osservazione del reale in quanto ci permette di entrare in contatto diretto con le diverse situazioni del vivere quotidiano, con i suoi problemi e affanni e di riconsiderare le problematiche esistenziali con la lucidità ed esperienza del giornalista, uno che conosce da vicino come funziona la nostra società perché la vede da dentro. E sicuramente la professione dell'autore ha influenzato la sua capacità di analisi lucida e puntuale, a trecentosessanta gradi sullo stato del mondo e, in particolare, sulle condizioni di vita nella nostra nazione, di cui il capitolo "Visione catastrofica" è un esempio eccellente. Lo stile di questo "racconto sociologico" è quello schietto e diretto dell'autore di cronaca, talora un po' assertivo e dogmatico, ma con il pregio di riportare all'attenzione del pubblico una fede sicura nell'esistenza di valori assoluti in cui la società fluida del nostro tempo sembra aver rinunciato a credere.

**Giovanna Franzin Falchetto – Insegnante**

Ho trovato il libro molto interessante: sia dal punto di vista professionale (nelle parti in cui descrive il "mestiere del giornalista" e come la stessa notizia assuma aspetti e rilevanza diversa a seconda di chi la scrive....è vero contiene verità sacrosante sotto questo aspetto), sia dal punto di vista umano....poiché descrive la vita, i progressi le gioie e le sconfitte di una intera generazione: quella dei bambini nati all'incirca negli anni 60....cioè noi che....siamo stati i bambini della "carezza del Papa" (Giovanni XXIII).... avevamo 20 anni quando un altro papa (Giovanni Paolo II) ci considerò "giovani speranze dell'umanità", abbiamo attraversato gli "anni di piombo" e siamo entrati da quarantenni nel *terzo millennio*....abbiamo lavorato sodo ma non è mai stato il nostro momento per comandare davvero: prima perché c'erano le "vecchie cariatidi" e poi perché i "giovani rampanti" hanno dato la scalata al potere, cercando di metterci da parte.

Comunque noi siamo contenti di essere così.....perché siamo forse gli ultimi ad avere ancora certi valori! Consiglio a tutti di leggerlo: è un bellissimo spaccato di vita e di una generazione.

**Daniela Bozzano – Comandante Polizia Municipale Diano Marina**

"Le tre scelte della vita", può sicuramente definirsi due libri in uno. Il primo analizza il tema intimo e profondo del senso della vita con le domande che tutti prima o poi ci poniamo cercando di dare delle risposte, soffermandosi soprattutto sulla fragilità della nostra esistenza e come affrontarla al meglio cercando di non sprecare il tempo che ci è concesso. Il secondo racconta la realtà dei giornali e giornalisti di cronaca locale, che Angelo Bottiroli conosce alla perfezione avendo un'esperienza decennale in merito, fatta di piccole e grandi difficoltà quotidiane ma anche di belle soddisfazioni.

Due storie parallele che solo apparentemente sembrano slegate fra loro, ma che in realtà si fondono in un unico intreccio di riflessioni e considerazioni sulla società odierna e su come affrontare al meglio le avversità quotidiane.

**Lorenza Cavanna – Biblioteca di Gremiasco**

## **Sinossi**

Il libro si compone di tre parti che, prendendo a modello lo schema classicista di tesi, ipotesi e dimostrazione, analizzano la società e l'individuo, indicando una possibile alternativa allo stile di vita contemporaneo.

Nella prima parte "La presa di coscienza" viene analizzata la società di oggi così diversa da quella del passato, nella seconda "Vivere la vita" si parla soprattutto di solitudine e amore, di ricerca dell'anima gemella e dei motivi che possono portare una coppia sfaldarsi; nella terza e ultima parte "La seconda occasione" si cercano, invece, gli strumenti utili per vivere meglio possibile nella società di oggi, che servono per risollevarsi dai momenti bui, ai quali seguirà il ritorno alla vita normale di tutti i giorni con l'analisi di alcuni aspetti della nostra quotidianità, fino alle tre soluzioni finali.

"Le tre scelte della vita" è in vendita presso tutte le librerie italiane su prenotazione, si può acquistare su [amazon](#), [ibs](#), [unilibro](#), [Mondadori](#) e sui principali web store oltre che sul sito [Leucotea](#).

Chi volesse saperne di più può collegarsi al blog del libro (<http://letresceltedella.blogspot.it/>) oppure alla pagina facebook: <https://www.facebook.com/Le-tre-scelte-della-vita-207115672990836/?ref=bookmarks>